



ISTITUTO
COMPRENSIVO
FILOTTRANO

Via M.L. King, 1 - 60024 Filottrano (AN)
Cod.Mecc.: ANIC80700X - C.F.:80015010426 - CODICE UNIVOCO: UF9RB3
Tel. 0717221431 - Tel. 0717226161
anic80700x@istruzione.it - anic80700X@pec.istruzione.it
www.scuolafilottrano.gov.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI
PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

a.s.2016-2019

www.scuolafilottrano.gov.it

INDICE

Contesto	<i>pag.4</i>
Autovalutazione – Miglioramento	<i>pag.6</i>
▪ <i>Piano di Miglioramento - Individuazione delle priorità e dei traguardi</i>	<i>pag.7</i>
▪ <i>Piano di Miglioramento – Obiettivi di processo per il miglioramento</i>	<i>pag. 8</i>
Finalità educative	<i>pag.9</i>
Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico	<i>pag.10</i>
▪ <i>Organico dell’Autonomia</i>	<i>pag.10</i>
▪ <i>Personale Docente</i>	<i>pag,11</i>
▪ <i>Sezioni/classi – triennio 2016/2019</i>	<i>pag.12</i>
L’ Organizzazione della Didattica	
• Competenze e Curricolo	<i>pag.13</i>
▪ <i>Ripartizione oraria delle discipline</i>	<i>pag.15</i>
• Scuola digitale	<i>pag.17</i>
• Gli studenti e i loro percorsi formativi	<i>pag.20</i>
• Piano per l’inclusione	<i>pag.20</i>
• Bisogni educativi speciali	<i>pag.21</i>
• Alunni di origine straniera	<i>pag.22</i>
• Protocollo di accoglienza alunni stranieri	<i>pag.22</i>
• Recupero degli apprendimenti	<i>pag.23</i>
• Alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica	<i>pag.23</i>
• Ampliamento dell’Offerta Formativa	
▪ <i>I Progetti</i>	<i>pag.24</i>
▪ <i>Uscite didattiche sul territorio, visite guidate e viaggi d’istruzione</i>	<i>pag.25</i>
1. La Formazione	<i>pag.26</i>
L’ Organizzazione della Scuola	
• Organigramma d’Istituto	<i>pag.27</i>
• Relazioni con le famiglie	<i>pag.29</i>
▪ <i>Patto di Corresponsabilità Scuola-famiglie</i>	<i>pag.29</i>
▪ <i>Spazi di dialogo Scuola-Famiglia</i>	<i>pag.30</i>
• Relazioni con altre Scuole	<i>pag.31</i>
▪ <i>Accordi di rete e Convenzioni</i>	<i>pag.31</i>
▪ <i>Orientamento</i>	<i>pag.32</i>
• Relazioni con il Territorio	<i>pag.33</i>
• Sicurezza	<i>pag.34</i>

- **Strutture e Servizi**
 - *Le scuole – orario di funzionamento* pag.35
 - *Servizi amministrativi generali* pag.36
 - *Il personale Ata* pag.37
 - *La digitalizzazione della scuola* pag.38
 - *Il sito istituzionale della scuola*
 - *Il registro elettronico*
 - *Le dotazioni tecnico-informatiche*
 - *I servizi per l'utenza* pag.39
 - *Protocolli: standardizzazione e trasparenza delle procedure* pag.39

L'Area della Valutazione

- **La Valutazione Interna** pag.40
 - **La valutazione del comportamento** pag.41
 - *Indicatori del giudizio di Comportamento* pag.42
 - **La valutazione dell'apprendimento: distinzione misurazione/valutazione** pag.44
 - *Ammissione all'esame di Stato* pag.45
 - *Non ammissione alla classe successiva* pag.45
 - **La Certificazione delle Competenze** pag.46
 - *La valutazione degli alunni con disabilità* pag.47
 - *La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento* pag.47
 - *La valutazione degli alunni con bisogni formativi speciali* pag.47
 - *La valutazione degli alunni stranieri* pag.47
 - **Gli strumenti di valutazione** pag.48
 - *Gli scrutini quadrimestrali* pag.48
 - *Informazione alle famiglie e iniziative di recupero* pag.49
- **La valutazione esterna**
- **Prove INVALSI** pag.50
- **L' Autovalutazione d'Istituto** pag.51

Allegati:

All. 1 – Curricolo Verticale d'Istituto

All. 2 – Competenze Trasversali

All. 3 – Certificazione delle Competenze

All. 4 - Piano della Formazione

All. 5 - Piano di Miglioramento (PDM)

All. 5° - Pianificazione PDM

All. 6 – Piano Annuale Inclusività (PAI)

All. 7 - Progetti per il Miglioramento dell'Offerta Formativa

All. 8 - Progetti PON

CONTESTO

La nascita dell'Istituto Comprensivo di Filottrano risale al settembre del 1998 ed è stato uno dei primi Istituti Comprensivi della Provincia di Ancona.

Attualmente nel plesso "Beltrami", in via M. L. King n.1, sono presenti sia le classi del tempo normale, dalla seconda alla quinta, della Scuola Primaria che e le classi della Scuola Secondaria di I grado; le classi a tempo pieno e le classi prime a tempo normale della Scuola Primaria sono dislocate nel Plesso "G. Sassaroli" in via L. Pirandello,1.

I quattro plessi della scuola dell'Infanzia, al momento sono dislocati su cinque edifici.

Prospetto delle scuole

<p>Scuola Secondaria di I grado "G.C.BELTRAMI" Via M.Luter King,1 Cod. meccanografico ANMM807011 Tel. 071-7221431 fax 071-7227119</p>	<p>Scuola Primaria "G. SASSAROLI" dalla classe seconda alla quinta tempo normale (presso il plesso Beltrami) Via M.Luter King,1 Cod. meccanografico ANEE807012 Tel. 071-7221431</p>	<p>Scuola Primaria "G. SASSAROLI" Classi prime a tempo normale e tutte le classi a tempo pieno presso il plesso sito in via L. Pirandello,1 Cod. meccanografico ANEE807012 Tel. 071-7220127</p>
<p>Scuola dell'Infanzia "ARCOBALENO" (presso la scuola Bartoluccio) Via Bartoluccio, 6 Cod. meccanografico ANAA807051 Tel. Cellulare 344-1876871</p>		<p>Scuola dell'Infanzia "ARCOBALENO" (presso la scuola Imbrecciata) Via Imbrecciata, 39 Cod. meccanografico ANAA807051 Tel. Cellulare 340-1175017</p>
<p>Scuola dell'Infanzia "IL GRILLO PARLANTE" Via Italia, 1 Cod. meccanografico ANAA807062 Tel. 071-7223140</p>	<p>Scuola dell'Infanzia "IL GABBIANO" Via Italia, 1 Cod. meccanografico ANAA80703V Tel. 071-7223140</p>	<p>Scuola dell'Infanzia "PETER PAN" Via Cantalupo, 39 Cod. meccanografico ANAA80704X Tel. 071-7221882</p>

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da circa **948** alunni che hanno dai 3 ai 14 anni di età.

L'origine degli alunni è eterogenea: sono presenti alunni provenienti da diversi paesi stranieri, negli ultimi anni risulta significativa anche la presenza di alunni di nazionalità cinese.

Prospetto degli alunni

Scuole	Alunni
Scuola dell'Infanzia	26%
Scuola Primaria "G. SASSAROLI"	47%
Scuola Secondaria di I grado "G.C.BELTRAMI"	27%

L'eterogeneità degli alunni è dovuta all'economia del paese che ha avuto un discreto sviluppo sul versante della piccola e media industria, con particolare riferimento al settore dell'abbigliamento.

In particolare, il "Made in Filottrano" è rappresentato da produzioni locali di aziende leader e dalla collaborazione e produzione per conto di grandi firme della moda italiana.

Alcune tra queste aziende/società locali sono diventate preziosi Sponsor per finanziamenti volti ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale: biblioteca, cinema/teatro, stadio, palazzetto dello sport, palestre, campi da tennis, campo di atletica, iniziative di "dopo-scuola".

Vi operano anche numerose associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato molto frequentate dai ragazzi, che arricchiscono la loro formazione con una molteplicità di stimoli positivi.

Con alcune di queste associazioni sono nate delle collaborazioni per l'attivazione di progetti nel campo culturale, formativo e sportivo, nonché nel campo dei servizi di assistenza (pre e post-scuola, assistenza agli alunni diversamente abili).

In generale, anche le famiglie mostrano attenzione alle iniziative proposte dall'Istituzione scolastica, con un buon livello di partecipazione e di risposta alle sollecitazioni.

AUTOVALUTAZIONE – MIGLIORAMENTO

L'Autovalutazione è un percorso di riflessione interno ad ogni scuola, atto a fornire un'analisi del suo funzionamento finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento.

Nel perseguire tale intento, il nostro Istituto da diversi anni, partecipa alla rete "Au.Mi.Re" (Rete Regionale di Scuole per l'Autovalutazione, il Miglioramento e la Rendicontazione) che ha come finalità quella di garantire ad ogni Istituzione Scolastica coinvolta informazioni qualificate finalizzate a:

- promuovere, diffondere e consolidare l'attivazione di pratiche di indagine che consentano alle scuole di individuare, nelle diverse aree del loro agire, i propri punti di forza e i propri punti di debolezza;
- implementare percorsi di miglioramento a partire dalle analisi effettuate;
- predisporre strumenti di rendicontazione.

Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione regolamentato dal DPR 80/2013, ha richiesto alle scuole di realizzare un articolato processo di autovalutazione che prevede: l'analisi e la verifica del proprio servizio, l'elaborazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV), la realizzazione di un piano di miglioramento ed una iniziativa di rendicontazione sociale nei confronti degli stakeholders di riferimento.

A partire dall'a.s. 2015-2016 la nostra scuola ha risposto ad un questionario riguardante l'esame del servizio prestato attraverso l'analisi di dati relativi ai seguenti argomenti:



- Risorse economiche e materiali
- Risorse professionali
- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), a partire dall'a.s. 2015-2016, ha riguardato i seguenti ambiti:



- Contesto e risorse
- Esiti
- Processi – pratiche educative e didattiche
- Processi – pratiche gestionali e organizzative
- Individuazione delle priorità

Per gli anni scolastici 2016 - 2019 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra scuola intende implementare e realizzare percorsi di miglioramento definendo Traguardi e relativi Obiettivi di Processo.

Piano di Miglioramento - Individuazione delle priorità e dei traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici	Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e delle competenze matematiche e scientifiche.	Ridurre almeno del 5% la percentuale della fascia bassa (voti 6 e 7) agli esami, per allinearli con le medie provinciali, regionali, nazionali
		Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e delle competenze matematiche e scientifiche.	Incrementare almeno del 5% la percentuale della fascia medio-alta (voti 8-9-10) agli esami, per allinearli con le medie provinciali, regionali, nazionali.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali (strumenti di Google, Mahara)	Incremento significativo di alunni che utilizzano piattaforme digitali, tablet, e che siano in grado sviluppare competenze nel pensiero computazionale
		Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell' imparare ad imparare	Aumento significativo di alunni capaci di autovalutarsi con uso di rubriche adottate e condivise
		Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche	Incremento di comportamenti rivolti all'assunzione di responsabilità, solidarietà, cura dei beni comuni, rispetto diritti/doveri
		Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito dello spirito di iniziativa degli studenti	Aumento significativo di alunni capaci di pianificare e realizzare le fasi di un progetto multidisciplinare
	Risultati a distanza		

Piano di Miglioramento – Obiettivi di processo per il miglioramento

AREE DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	Curricolo, progettazione e valutazione	Definire e condividere Indicatori e relativi descrittori delle competenze chiave di cittadinanza a tutti gli ambiti disciplinari.
		Costruire per tutti gli ordini di scuola rubriche di valutazione e prove di realtà.
		Incrementare l'uso delle prove di verifica comuni intermedie e finali per 3 o più discipline.
	Ambiente di apprendimento	Estendere l'uso della piattaforma Google Suite for Education ed alcune applicazioni in essa contenute.
		Incrementare l'uso delle TIC nella didattica disciplinare
		Dimensione metodologica: Aumento attività che prevedono forme di collaborazione tra gli alunni.
		Ampliamento delle attività volte a misurare la Progettazione Pianificazione delle fasi del lavoro, la Selezione e Scelta di Informazioni e Materiali.
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Sulla base di quanto espresso sul RAV la Scuola attiverà tutte le azioni necessarie per il perseguimento degli Obiettivi di processo proposti per il raggiungimento dei Traguardi individuati nelle due aree di Priorità, ma solo i più rilevanti in termini di fattibilità e impatto verranno documentati nel Piano di Miglioramento.

FINALITÀ EDUCATIVE

L' Istituto Comprensivo di Filottrano, attraverso le proprie pratiche di insegnamento ed apprendimento, intende essere luogo in cui si genera un'idea di cultura capace di valorizzare ogni persona in un contesto di incontro e di accoglienza.

L'intento di trasmettere alla nostra comunità scolastica questo habitus culturale porta ad un'attenzione all' alterità che passa attraverso una convivenza democratica, capace di far incorporare regole e fini della democrazia (a cominciare dal pluralismo e dalla tolleranza), per arrivare all'acquisizione di una cittadinanza "attiva" basata sull'ascolto reciproco.

In questo contesto il Valore – guida fondante l'azione pedagogica della scuola, è quello di una antropologia capace di dare senso alla vita di ogni persona attraverso la cura dei suoi spazi relazionali, un'assunzione di responsabilità nei confronti dell'interazione e l'integrazione tra le persone al fine di promuovere una propensione esistenziale che porti ognuno dall' essere con ... all' essere per ...l'Altro.

Gli aspetti esistenziali insiti nelle relazioni umane rappresentano dunque l'orizzonte di senso dei nostri interventi educativi che, conformemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, intendono "offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Ma le finalità della nostra scuola rispondono anche alla valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani, al potenziamento della dimensione della solidarietà e dell'imprenditorialità nell'ambito delle competenze – chiave di cittadinanza.

Il quadro metodologico in cui si intende operare metterà in condizione i discenti di:

- acquisire capacità di collaborazione reciproca in un contesto di lavoro di gruppo;
- assumere comportamenti responsabili;
- propendere all'ascolto e al rispetto dell'altro;
- essere responsabili del patrimonio della collettività scolastica;
- promuovere il patrimonio di conoscenze acquisito sul proprio territorio.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale, l'ASUR ed i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati.

Per rendere fattiva tutta l'attività istituzionale e progettuale, l'Istituto si è dotato di una governance a responsabilità diffusa che coinvolge, a vario titolo e livelli di responsabilità, i docenti, il personale ATA e i rappresentanti dei genitori: Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Collegio Docenti, collaboratori del D.S., Referenti dei plessi, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, Dipartimenti disciplinari, Responsabili dei progetti.

Coerentemente con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dal Rapporto di autovalutazione (RAV), gli indirizzi dati dal Dirigente Scolastico in merito alle attività della scuola e alle scelte di amministrazione e di gestione (ai sensi della legge 107/2015, comma 14 punto 4) rivolgono la proposta formativa dell'Istituto a specifiche priorità e traguardi che risultano essere identitari del nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa e fondamentali nella formazione degli alunni:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana;
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

Organico dell'Autonomia

In ottemperanza con quanto previsto dalla Legge 107/2015 all'art. 1 comma 14 punto 4, il Dirigente Scolastico **ha individuato**, comunicandolo al Collegio dei Docenti, tra gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per il Piano dell'Offerta Formativa il fabbisogno di un organico potenziato da:

- Docenti dell'area umanistica
- Docenti nell'area linguistica (nello specifico di lingua inglese)
- Docenti dell'area matematica
- Docenti dell'area di sostegno

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale, ha dotato l'Istituto Comprensivo di Filottrano di:

- di quattro docenti della Scuola Primaria (di cui uno di sostegno)
- di due docenti della Scuola Secondaria di I grado (di cui uno di sostegno)

Vista la Legge 107/15 art.1 al comma 5:

1. L'organico dell'autonomia sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola in particolare si attiveranno:
 - iniziative di cooperative learning all'interno delle singole classi al fine di poter realizzare gruppi per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti volti anche al superamento delle situazioni conflittuali che possono emergere all'interno del gruppo classe, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni.
 - interventi individualizzati volti al potenziamento linguistico dell'italiano L2;
 - attività didattiche svolte in un contesto di classi aperte;
 - attività didattiche svolte in un contesto di gruppi classe.
2. I docenti dell'organico dell'autonomia potranno contribuire, a partire dalla loro specifica professionalità, alla realizzazione delle attività progettuali promosse da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Personale docente

L'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche organizzative e progettuali indica il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno e il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base dei dati a disposizione della scuola e in riferimento alla nota m_pi. AOODRMA. REGISTRO DECRETI.R.0001427.27.09.2018 l'**organico dell'autonomia** si dovrà comporre indicativamente da docenti come da prospetto sottostante:

Scuola dell'INFANZIA			Scuola PRIMARIA			Scuola SECONDARIA di I grado		
a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
<i>n. 20 docenti curricolari</i>	<i>n. 20 docenti curricolari</i>	<i>n. 20 docenti curricolari</i>	<i>n. 31 docenti curricolari + n.3 Pot.</i>	<i>n. 30 docenti curricolari + n.3 Pot.</i>	<i>n. 31 docenti curricolari + n.3 Pot.</i>	<i>n.17 docenti curricolari + n.1 Pot.</i>	<i>n.17 docenti curricolari + n.1 Pot.</i>	<i>n.16 docenti curricolari + n.1 Pot.</i>
<i>n.1 docente di sostegno</i>	<i>n. 1 docenti di sostegno</i>	<i>N 1 docenti di sostegno</i>	<i>n. 6 docenti di sostegno + n.1 Pot.</i>	<i>n.6 docenti di sostegno + n.1 Pot.</i>	<i>n. 5 docenti di sostegno + n. 1 potenziato</i>	<i>n. 4 docenti di sostegno</i>	<i>n. 4 docenti di sostegno</i>	<i>n. 4 docenti di sostegno + n. 1 potenziato</i>
<i>n. 1 docente di religione</i>	<i>n.1 docente di religione</i>	<i>n.1 docente di religione</i>	<i>n. 2 docenti di religione</i>	<i>n. 2 docenti di religione</i>	<i>n. 2 docenti di religione</i>	<i>n.1 docente di religione</i>	<i>n.1 docente di religione</i>	<i>n.1 docente di religione</i>

Sezioni/classi - triennio 2016-2019

Il trend delle nascite nel Comune di Filottrano risulta il seguente:

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015	2016
NASCITE	97	106	93	82	95	84

Da questi dati si può ragionevolmente asserire che negli anni a venire il numero delle Sezioni della scuola dell'Infanzia si attesterà a 10 e che l'afflusso di nuovi studenti nella scuola Primaria, e nella scuola secondaria di 1° Grado, vista anche la presenza di alunni disabili, potrà variare da 4 a 5 cinque classi prime.

Per l'a.s. 2019-2020 gli alunni che compongono le classi di passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado saranno n. 100 (con cinque disabili) quindi sarà necessaria la formazione di cinque classi prime.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

✓ *Competenze e Curricolo*

Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Di conseguenza le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Successivamente i docenti attiveranno processi di verifica di quanto ogni singola disciplina o campo di esperienza contribuisce allo sviluppo di tutte le competenze-chiave. Come precisato nella Premessa delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. La competenza è un sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.

COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE	
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali
COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE	Richiede, oltre alle principali abilità proprie della comunicazione nella madrelingua, anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere
COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
IMPARARE AD IMPARARE	È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.	Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica
SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o

	commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Il curriculum così organizzato consente di tracciare un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, qualunque sia la materia insegnata.

Il Curriculum Verticale di Istituto costituisce l'anello di congiunzione tra le Indicazioni Nazionali e la programmazione per discipline o campi di esperienza stilata annualmente dai docenti. A partire da esso infatti i docenti, costruiscono il proprio piano di lavoro previsionale, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla classe in cui operano. Infatti in tutti gli ordini di scuola tutte le iniziative progettuali sono finalizzate al miglioramento delle strategie didattiche in un contesto di condivisione delle tematiche.

I dipartimenti di italiano, matematica e lingue straniere nella Scuola Secondaria, le programmazioni settimanali per classi parallele o per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria; le programmazioni mensili nella Scuola dell'Infanzia e specifici incontri periodici dei docenti in orario aggiuntivo consentono di:

- concertare gli obiettivi educativo/didattici;
- condividere le problematiche riscontrate e le proposte metodologico didattiche;
- organizzare prove di verifica comuni, anche in relazione alle prove INVALSI.
- progettare "compiti di realtà", per rilevare le competenze trasversali acquisite dagli alunni.

Il successo dell'azione educativa passa anche attraverso la scelta di metodi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Vengono pertanto adottate diverse strategie in rapporto agli obiettivi da perseguire:

- *lezione frontale;*
- *ricerca azione;*
- *apprendimento cooperativo;*
- *interventi individualizzati e/o personalizzati;*
- *attività di sostegno, di recupero o di sviluppo in gruppi per compito e/o livello;*
- *attività laboratoriali;*
- *pratica di lavori di gruppo;*
- *progetti pluridisciplinari;*
- *progetti extracurricolari;*
- *uscite, visite didattiche, fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici;*
- *attività sportive.*

Si effettuano anche incontri tra insegnanti degli anni-ponte per confronti didattico-metodologici, a partire dalle problematiche riscontrate e dalle pratiche adottate quotidianamente in classe

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente in data 22 maggio 2018.

Nel nuovo documento il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quanto sopra descritto impegnerà l'Istituto Comprensivo di Filottrano ad una nuova disamina delle competenze che si realizzerà nel corso dell'anno scolastico 2018-2019.

Allegato n.1 - Curricolo Verticale d'Istituto

Ripartizione oraria settimanale delle discipline

Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA a tempo normale 27 ore settimanali			
	Classi 1^a	Classi 2^a	Classi 3^e 4^e 5^e
Italiano	10	9	7
Storia e geografia	2	2	3
Matematica	7	7	6
Scienze	1	1	2
Tecnologia	*	*	*
Inglese	1	2	3
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Religione/ Att. Alternative	2	2	2

SCUOLA PRIMARIA a tempo pieno 40 ore settimanali			
	Classi 1^e T.P.	Classi 2^e T.P.	Classi 3^e 4^e 5^e T.P.
Italiano	12	11	8
Storia e geografia	2	2	4
Matematica	8	8	7
Scienze	1	1	2
Tecnologia	*	*	*
Inglese	1	2	3
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Religione / Att. Alternative	2	2	2
Mensa e dopo mensa	10	10	10

Visto che il DM 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole primarie come sopra indicato;

Visto che l'art.4 comma 2 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 consente alle istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia didattica, di regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studio e ai ritmi di apprendimento degli alunni;

nella Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Filottrano Tecnologia ha uno svolgimento trasversale a tutte le altre discipline e alla sua valutazione concorrono tutte le docenti della classe.

Per le attività di educazione fisica nella Scuola Primaria gli spazi utilizzati sono le palestre del Plesso "Sassaroli" e del plesso "Beltrami" con l'adiacente campo polivalente.

Visto il contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo di Filottrano, la Scuola Primaria presenta anche la possibilità che le famiglie scelgano il Tempo Pieno.

Questa opportunità vuole rappresentare una proposta formativa capace di rispondere alle esigenze del territorio.

La caratterizzazione che l'Istituto Comprensivo di Filottrano intende dare al Tempo Pieno della Scuola Primaria è incentrata su un modo innovativo di fare scuola, su una continua sfida metodologica rivolta ad un'attenzione costante agli aspetti emozionali degli alunni oltreché a quelli cognitivi degli apprendimenti.

È un tempo scuola fortemente incentrato sul "fare", dove ogni persona partecipa alla creazione di un percorso formativo mutuato alla cooperazione reciproca.

Questo richiede una forte dose di consapevolezza della progettazione didattica da parte dell'insegnante. Così come richiede anche saper organizzare le interazioni tra gli alunni, saper gestire i contenuti trasmessi attraverso l'interazione (disciplina/materia, argomento, consegna), conoscere gli alunni nelle loro peculiarità di ruolo all'interno del gruppo classe, nelle loro aspettative, nelle loro abilità, nella loro motivazione al fine di garantire positivi processi di interdipendenza sociale.

Nella didattica che si intende promuovere al Tempo Pieno viene a modificarsi il rapporto tra insegnante e studente, così come quello tra studente e studente e tra insegnante e insegnante a tal punto che il "sapere" non è più distribuito "a dosi" ma viene quotidianamente "costruito" e finalizzato al miglioramento delle relazioni interpersonali, al rafforzamento dell'autostima, alla costruzione della solidarietà, alla soluzione dei problemi in un orizzonte valoriale rivolto alla cooperazione.

In pratica in ogni classe del Tempo Pieno vi saranno degli spazi laboratoriali attraverso i quali gli insegnanti opereranno in modo interattivo, organizzando e mediando l'ambiente didattico dove gli studenti lavoreranno prevalentemente in gruppo.

Per attuare al meglio quanto asserito l'orario del tempo pieno è organizzato attraverso un orario curricolare quindicinale.

La scelta fatta dal Collegio Docenti è rivolta a garantire una equilibrata distribuzione delle diverse proposte disciplinari.

Scuola Secondaria di I grado

SCUOLA SECONDARIA di I grado	
30 ore settimanali	
classi 1^e - classi 2^e - classi 3^e	
Italiano	6
Attività di approfondimento in materie letterali	1
Storia e Geografia	3
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Tecnologia	2
Educazione Fisica	2
Religione / o Attività Alternative	1

✓ **Scuola Digitale**

L'Istituto Comprensivo di Filottrano, in linea con quanto previsto dal documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca denominato Piano Nazionale "Scuola Digitale" (PNSD), intende promuovere una strategia complessiva di innovazione della scuola per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Gli obiettivi della nostra scuola non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti.

Per il loro conseguimento intendiamo investire sulle tecnologie digitali in modo che diventino abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio di tutti coloro che vivono la scuola contaminando tutti gli ambienti scolastici: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

Diversi sono i campi di questo agire:

1. Per quanto riguarda le strutture l'Istituto Comprensivo di Filottrano è attivo:

- nel progetto di cablare internamente tutti gli spazi dei diversi Plessi con reti LAN/W-LAN;
- nell'attivare politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device);
- nel creare ambienti digitali della didattica;
- nell'archiviazione e conservazione digitale degli atti amministrativi;
- nella gestione del sito web istituzionale;
- nella funzionalità del registro elettronico.

2. Per quanto riguarda le competenze l'Istituto Comprensivo di Filottrano si è impegnato a promuovere:

- un profilo digitale per ogni studente (e per ogni docente);
- una struttura comune per le competenze digitali degli studenti;
- il pensiero computazionale;
- la messa in opera degli ambienti on line per la didattica;
- l'autoproduzione di contenuti digitali.

A tale proposito la scuola si è dotata della figura di un Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione Digitale, inoltre, rispondendo al PON "Per la scuola-competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. FSE. Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi". Avviso prot. AOODGEFID/6076 del 04/04/2016 e nota prot. n. AOODGEFID/6355 del 12/04/2016, sono stati selezionati dieci docenti interni all'istituzione scolastica per la partecipazione alle iniziative formative previste.

Nel triennio 2016-2019 il Piano Nazionale "Scuola digitale" si caratterizzerà secondo le seguenti azioni:

AZIONE	STRUMENTI	TEMPI DI PRIMA ATTUAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI a.s. 2016-2017	OBIETTIVI MISURABILI a.s. 2017-2018	OBIETTIVI MISURABILI a.s. 2018-2019
Cablaggio del Plesso Beltrami con rete W-LAN	<i>Nota MIUR n. 9035 del 13 luglio 2015. Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave del PON per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento"</i>	Settembre 2016	Cablaggio interno del plesso Beltrami per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali; 100% di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici.	Verifica sistematica della funzionalità del cablaggio predisposto.	Verifica sistematica della funzionalità del cablaggio predisposto.
Attivare politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)	<i>Interazione e integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici.</i>	Settembre 2016	Numero di utenti raggiunti da politiche attive di BYOD	Numero di utenti raggiunti da politiche attive di BYOD	Numero di utenti raggiunti da politiche attive di BYOD
Creazione Ambienti digitali della didattica	<i>AMBIENTI ONLINE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA' in presenza Scuola Secondaria e Primaria</i>	Settembre 2016	Numero di classi della scuola primaria e secondaria che utilizzano una piattaforma digitale come spazio didattico quale possibilità di accedere anche da casa per prendere visione o prelevare materiali sui quali si è lavorato anche a scuola.	Aumento del 30% del numero di classi della scuola primaria e secondaria che utilizzano una piattaforma digitale come spazio didattico quale possibilità di accedere anche da casa per prendere visione o prelevare materiali sui quali si è lavorato anche a scuola.	Aumento del 50% del numero di classi della scuola primaria e secondaria che utilizzano una piattaforma digitale come spazio didattico quale possibilità di accedere anche da casa per prendere visione o prelevare materiali sui quali si è lavorato anche a scuola.
	<i>'E-PORTFOLIO' Scuola Secondaria e Primaria</i>	Settembre 2016	Numero di classi della scuola primaria e secondaria che sperimentano un portfolio elettronico in collaborazione con l'Università di Macerata		

	"CLASSE 2.0" Scuola Secondaria e Primaria Nota MIUR n. 12810 del 15 ottobre 2015	Settembre 2016			
	Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave del PON per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento "		Numero di classi che utilizzano quotidianamente il tablet in classe;	Numero di classi che utilizzano il tablet in classe;	Incremento del numero di classi che utilizzano quotidianamente il tablet in classe;
	CODING (Miur - Programma il futuro)	Settembre 2016	n. di classi coinvolte	Aumento delle classi coinvolte	Coinvolgimento di tutte le classi.
Archiviazione e conservazione digitale degli atti amministrati vi	Segreteria digitale	Settembre 2016	Attivazione dell' archiviazione e conservazione digitale degli atti amministrativi	Archiviazione e conservazione digitale degli atti amministrativi	Archiviazione e conservazione digitale degli atti amministrativi
Gestione del sito web istituziona	Sito istituzionale	Settembre 2016	Esaustività delle informazioni. Numero di ingressi nell'arco dell'anno scolastico	Esaustività delle informazioni. Numero di ingressi nell'arco dell'anno scolastico	Esaustività delle informazioni. Numero di ingressi nell'arco dell'anno scolastico
Funzionalità del registro elettronico	Registro elettronico	Settembre 2016	Attivazione di un profilo personale digitale per ogni genitore e per ogni docente della scuola per le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> ' diario digitale ' registrazione degli argomenti/attività svolte in classe ' valutazione degli alunni ' scrutini quadrimestrali e di fine anno ' schede di valutazione ' questionari ' verbalizzazione degli esami di stato ' certificazione delle competenze 	Perfezionamento del profilo personale digitale per ogni genitore e per ogni docente della scuola per le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> ' diario digitale ' registrazione degli argomenti/attività svolte in classe ' valutazione degli alunni ' scrutini quadrimestrali e di fine anno ' schede di valutazione ' questionari ' verbalizzazione degli esami di stato ' certificazione delle competenze 	Perfezionamento del profilo personale digitale per ogni genitore e per ogni docente della scuola per le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> ' diario digitale ' registrazione degli argomenti/attività svolte in classe ' valutazione degli alunni ' scrutini quadrimestrali e di fine anno ' schede di valutazione ' questionari ' verbalizzazione degli esami di stato ' certificazione delle competenze

✓ ***Gli Studenti e i loro Percorsi Formativi***

Il nostro Istituto si propone di assicurare agli studenti una pedagogia centrata sul singolo alunno, rispondendo in modo flessibile alle diverse e spesso complesse esigenze di ciascuno per assicurare pari opportunità a studenti, con diverse tipologie di bisogni in tutti gli aspetti della loro vita (istruzione, formazione e vita sociale). In tal senso la scuola promuove la piena partecipazione e le opportunità educative di tutti gli studenti al fine di realizzare il loro potenziale.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nella scuola è fondamentale una cultura condivisa e valori che propongono atteggiamenti positivi verso l'accoglienza della diversità degli alunni in classe e l'accoglienza della diversità delle esigenze scolastiche.

In particolare, in questo Istituto viene rivolta particolare cura alle specifiche esigenze formative degli **alunni diversamente abili**, degli **alunni con personali esigenze di apprendimento**, degli **alunni di origine straniera**.

Nell'Istituto è presente il Gruppo lavoro per l'Inclusione (GLI) composto dal D.S., dalla Funzione Strumentale GLI, da docenti curricoli e di sostegno, se necessario dal personale ATA, da alcuni rappresentanti dei genitori, da un rappresentante dei Servizi Sociali del Comune di Filottrano, da Specialisti del S. Stefano, Bignamini e UMAEE in quanto centri territoriali di riferimento alla nostra istituzione scolastica, dalla responsabile della COOSS Marche, centro erogatore del servizio di assistenza educativa.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) elabora il Piano annuale per l'Inclusione (**PAI**).

✓ ***Piano per l'Inclusione (DL 13 aprile 2017, n. 66 art. 8)***

Il **PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE (PAI)** rappresenta un'importante premessa del nostro Piano dell'Offerta Formativa; è lo strumento culturale, progettuale ed operativo per realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno":

- come strumento culturale, è finalizzato ad accrescere la consapevolezza della comunità educante (famiglie ed agenzie educative) della centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Il nostro Istituto ha previsto incontri di formazione per i docenti e momenti di sensibilizzazione delle famiglie;
- come strumento progettuale, individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e programma le risorse umane e materiali per offrire una concreta opportunità di successo scolastico.
- come strumento operativo, accompagna i percorsi educativi e didattici, individualizzati o personalizzati, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Allegato n. 6 – Piano Annuale per l' Inclusione

✓ **Bisogni Educativi Speciali**

Un bisogno educativo speciale è una significativa difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti dell'educazione e/o dell'apprendimento.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". In questi casi, i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, solo per citarne alcuni) si "arricchiscono" di qualcosa di particolare, di "speciale".

L'alunno necessita allora di approcci educativi, metodologici, didattici, psicologici individualizzati o personalizzati.

Sono riconducibili a Bisogni Educativi Speciali situazioni di:

- **disabilità** (*Legge 517/77; Legge 104/92*).
Nel nostro Istituto Comprensivo sono iscritti alunni diversamente abili certificati. Ogni bambino è portatore di un bagaglio di potenzialità ed esigenze che richiedono un'azione sinergica e costante tra tutti gli operatori formativi (famiglia, scuola, Strutture Pubbliche di Certificazione e di Supporto ed i vari operatori professionali) formalizzata nel P-PEI (Piano-Patto Educativo Individualizzato);
- **disturbi evolutivi** con implicazioni in aree funzionali specifiche quali lettura, scrittura, calcolo (*Legge 170/2010*) o in aree settoriali come attenzione, autoregolazione... (Prot. N. 4089 - 15/6/2010 per disturbo ADHD); altri disturbi fondati e diagnosticabili, non ricadenti nei precedenti disturbi (Prot. N. 2563 - 22/11/2013);
- **significative difficoltà di apprendimento**, non ricadenti nelle previsioni della Legge 104/92, né in quelle della legge 170/2010, sopra menzionate; si tratta di difficoltà "oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento" (hanno carattere di maggiore stabilità e complessità rispetto agli ordinari momenti di difficoltà che si possono manifestare nella quotidiana esperienza didattica);
- **svantaggio socio-economico, culturale**, riconducibile a comprovati elementi oggettivi, rilevati dai Servizi Sociali o dai docenti medesimi, il quale determini gravi difficoltà nel percorso relazionale ed apprenditivo.

Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha coordinato l'elaborazione di procedure, metodologie e pratiche per dare concreta attuazione alla personalizzazione degli apprendimenti. Si intende ribadire che gli strumenti elaborati hanno lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo quello di abbassare i livelli di apprendimento.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e l'aggiornamento della **DIAGNOSI FUNZIONALE** sulla base dell'ICF, negli anni ponte, formalizzano i percorsi per gli alunni con disabilità "certificata", rispettosi dei bisogni educativi personali. Li predispongono, li adottano e li condividono tutti i docenti della classe/sezione, tra cui il docente di sostegno, la famiglia e tutti gli operatori che interagiscono con l'alunno.

La scheda di rilevazione BES rappresenta la formalizzazione da parte di tutti i docenti (rappresentati dal coordinatore di classe nella scuola secondaria) della comunicazione alla famiglia delle significative difficoltà dell'alunno e la proposta di un relativo Piano Didattico Personalizzato (in alcuni casi, la famiglia si impegna ad analizzare le difficoltà segnalate attraverso un approfondimento diagnostico). La scheda di rilevazione BES può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno scolastico. In seguito alla firma per accettazione della suddetta scheda, si procede all'elaborazione del successivo e relativo PDP. In caso contrario, la famiglia dichiarerà formalmente le proprie intenzioni.

- Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rappresenta la formalizzazione del percorso individualizzato o personalizzato, per tutte le situazioni di Bisogno Educativo Speciale che non rientrano nella disabilità, ma sono riconducibili a situazioni di disturbo e significative difficoltà. Va inteso come una risorsa, uno strumento in più per "curvare" la metodologia alle esigenze dell'alunno, ovvero alla sua persona. Il piano contempla l'integrazione degli intenti formativi della scuola e della famiglia, in termini di assunzione dei reciproci impegni relativi alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire, alle modalità di valutazione.
Il PDP va verificato con cadenza bimestrale e la sua validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

✓ **Alunni di origine straniera**

Seppur un alunno di origine straniera può non avere una significativa difficoltà di apprendimento solamente perché la sua lingua madre è diversa da quella usata per istruirlo, nella nostra scuola è stato istituito un **"Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri"**.

Strumenti di intervento per alunni di origine straniera

Considerando che la frequenza di alunni di diversa nazionalità, portatori di diverse culture, rappresenta una condizione diffusa nel nostro Istituto, il loro inserimento e la loro integrazione necessitano di una articolata programmazione organizzativa che superi l'estemporaneità degli interventi. E' proprio per questo che il nostro istituto si propone di:

- Accogliere gli alunni stranieri di nuovo inserimento con opportune azioni favorevoli all'inclusione;
- Predisporre spazi allestendo ambienti di apprendimento idonei e dotati di strumenti adeguati;
- Intervenire su alunni e famiglie attivando iniziative mirate all'apprendimento dell' "Italiano per comunicare" e dell' "Italiano per studiare".
- Monitorare l'intervento, valutare gli esiti, predisponendo un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'efficacia del percorso in atto e predisponendo schede e prove per la valutazione finale.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI	
1. ISCRIZIONE (In questa fase, si valuterà l'opportunità di avvalersi di un mediatore linguistico)	
attività	a cura di
<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione certificazioni • acquisizione informazioni utili all'inserimento • informazione alla famiglia sull'organizzazione scolastica • informazione alla F.S della nuova iscrizione 	Ufficio di segreteria
2. GESTIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA	
attività	a cura di

<ul style="list-style-type: none"> ▪ proposta di assegnazione alla classe ▪ programmazione degli incontri preliminari con la famiglia per i primi elementi di conoscenza ▪ rilevazione del livello delle conoscenze, attraverso materiale strutturato ▪ organizzazione di attività nel primo periodo di inserimento 	F.S. e commissione
---	-----------------------------------

3. GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	
attività	a cura di
<ul style="list-style-type: none"> ▪ sensibilizzazione della classe accogliente per il nuovo compagno ▪ facilitazione della conoscenza e dell'organizzazione dei tempi e dei ritmi della scuola ▪ elaborazione di un percorso di apprendimento individualizzato 	team docente
<ul style="list-style-type: none"> ▪ programmazione dell'attività del laboratorio linguistico di Italiano L2 di primo o secondo livello 	F.S.

La scuola, per costruire una rete di interventi che favoriscano la cultura dell'accoglienza e degli scambi culturali, collabora con l'Amministrazione Comunale di Filottrano, Enti, Associazioni territoriali di volontariato.

✓ **Recupero degli Apprendimenti**

In orario scolastico:

- recupero in presenza di un diffuso numero di insufficienze (un terzo della classe): gli insegnanti attiveranno un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti **metodologici, contenutistici** ed organizzativi, curando la relativa documentazione nel registro personale.
- recupero disciplinare per gli alunni di scuola primaria, attivato dagli stessi docenti di classe nelle ore di contemporaneità, che la "Commissione orario scuola primaria" ha previsto per ogni classe;
- recupero linguistico (L.2) degli alunni di origine straniera.

In orario extrascolastico:

- per gli alunni di Scuola Secondaria, sono previste attività di recupero in itinere ed extra scolastiche, quest'ultime prevalentemente nel secondo quadrimestre, mirate ad affrontare le difficoltà di apprendimento, in italiano, matematica e lingue straniere.

✓ **Alunni che NON si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica**

In classi dove sono presenti alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, che non entrano a scuola dopo, né escono prima dello svolgimento dell'ora di Religione, su richiesta della famiglia, come previsto dalla normativa, l'Istituto offre:

- attività didattiche e formative, con particolare rilievo all'ambito linguistico;
- attività di studio e/o ricerca assistite.

✓ **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I progetti

Alla **programmazione didattica**, che costituisce lo strumento fondamentale per declinare le indicazioni ministeriali in progetti di lavoro commisurati alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni, si affianca **una progettazione di ampliamento dell'offerta formativa** che assume notevole importanza sia per la varietà delle proposte, sia per la qualità degli interventi. La differenziazione nella tipologia delle attività risponde comunque ad un unitario disegno d'insieme.

I progetti sono attuati a livello d'Istituto, di plesso, di classe, interclasse e intersezione. Possono essere annuali o pluriennali, come indicato nelle progettazioni specifiche.

In coerenza con quanto emerso nel rapporto di autovalutazione (RAV), e con gli indirizzi dati dal dirigente scolastico conformemente con quanto previsto dalla legge 107/2015 art.1 comma 14 punto 4, nel nostro Istituto i progetti, sono indirizzati alle priorità e ai traguardi identitari del nostro piano dell'offerta formativa.

Criteri di accoglimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Possono essere accolti solo progetti che presentino un monte orario per la progettazione non superiore ad 1/3 del totale delle ore previste e che abbiano attinenza ai pilastri fondanti del PTOF.

Criteri di finanziamento dei progetti

I progetti vengono classificati in base ai seguenti criteri:

- gestione come scuola capofila in un contesto di reti di scuole;
- collaborazione con enti o società di formazione (reti di scuole, Università);
- pluriennalità del progetto e valutazione delle edizioni precedenti;
- esistenza di fondi finalizzati già stanziati (es. contributi delle famiglie o di privati).

Criteri per l'articolazione dei progetti

- conformità alle **priorità identitarie dell'offerta formativa**
- **motivazione** del progetto (esso può nascere dalla rilevazione di un bisogno, dalla constatazione di un problema o da un'opportunità di formazione);
- esatta identificazione dei **destinatari** ed il numero degli alunni coinvolti;
- la precisa definizione dei **traguardi** e degli **obiettivi di processo** conforme con quanto dichiarato nel RAV, riconducibili a comportamenti osservabili e verificabili;
- esplicitazione delle caratteristiche innovative del progetto;
- esplicitazione dei precisi **tempi** di intervento;
- articolazione delle **attività**;
- puntuale determinazione delle **risorse umane e materiali** necessarie;
- declinazione degli indicatori utilizzati attraverso l'uso di rubriche di valutazione;
- esplicitazione delle modalità di **verifica**;
- esplicitazione delle modalità di **documentazione** per la memoria del progetto.

È stato redatto specifico modello per la presentazione e la verifica dei progetti.

Allegato n. 7– Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Uscite didattiche sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione

All'inizio di ogni anno scolastico, durante la fase progettuale, i docenti, all'interno dei consigli di classe, interclasse e intersezione, programmano le visite guidate ed i viaggi di istruzione da effettuare durante l'anno scolastico.

La scelta della mete è strettamente legata all'ampliamento dell'offerta formativa e all'approfondimento dell'attività didattica con particolare attenzione alle possibilità offerte dal territorio (beni artistici, culturali, ambientali, servizi, attività produttive, ecc.).

Le visite guidate e i viaggi di istruzione hanno lo scopo di:

- aumentare la motivazione;
- promuovere la socializzazione;
- confermare e approfondire i saperi;
- stimolare alla ricerca-azione;
- privilegiare l'esperienza sul campo;
- far prendere coscienza di differenti realtà territoriali e sociali.

A seconda della loro durata esse si differenziano in:

- **Uscite didattiche sul territorio:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune.
- **Visite guidate:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune di Filottrano.
- **Viaggi d'istruzione:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

✓ **La Formazione**

In coerenza con quanto previsto dalla legge 107/2015 art. 1 comma 124 e con il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 la formazione in servizio è un dovere di ogni docente in quanto oltre ad essere *“obbligatoria, permanente e strutturale”* è considerata strettamente funzionale alla realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Essa è inoltre uno strumento di miglioramento continuo del servizio scolastico, che coinvolge anche il personale ATA, volto a dare all'utenza una scuola di qualità, intendendo per essa una scuola capace di attivare efficaci processi di insegnamento e apprendimento, permanentemente attenta ai cambiamenti dei bisogni dei giovani e della società.

La scuola rappresenta un contesto culturale ed operativo che richiede sempre nuove competenze, conoscenze e specializzazioni agli insegnanti, ma nello stesso tempo offre loro anche nuove opportunità di formazione ed autoformazione.

A partire dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019, il Dirigente Scolastico propone delle linee di indirizzo rivolte alle "unità formative" ricapitolate nell'Allegato 1

Sono da considerare parte integrante della formazione da svolgere all'interno del nostro Istituto i percorsi riguardanti:

- I docenti neo assunti
- La formazione sulla sicurezza
- La formazione sulla digitalizzazione della segreteria
- La formazione del Dirigente Scolastico e del DSGA e del Personale ATA
- Le iniziative individuali dei singoli Docenti
- La formazione relativa all'Animatore Digitale, al Team per l'innovazione, al personale amministrativo, ai 10 docenti individuati all'innovazione didattica ed organizzativa
- Quanto potrà scaturire nel corso dell'anno scolastico

Allegato n.4 – Priorità Formative

L' ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

✓ Organigramma d'Istituto

L'Istituto si è dotato di una struttura organizzativa delle risorse umane, per ottimizzare la risposta a bisogni e servizi, esemplificata nell'**organigramma di Istituto** e nel prospetto degli **incarichi**.

PROSPETTO DEGLI INCARICHI		
<u>Collaboratori del D.S. (L. 107/2015 art.1 comma 83)</u>		
Vicario: Un Docente Collaboratore del Dirigente: Un Docente		
INCARICO	DOCENTI	
REFERENTI DI PLESSO	Un Docente (Secondaria 1° grado – Beltrami) Un Docente (Primaria tempo normale – Beltrami) Un Docente (Primaria Tempo Pieno – V. L.Pirandello,1) Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Arcobaleno/ Imbrecciata)	Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Arcobaleno/ Bartoluccio) Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Il Grillo Parlante) Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Peter Pan) Un Docente (Scuola dell'Infanzia –Il Gabbiano)
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Un Docente (Secondaria 1° grado – Beltrami) Un Docente (Primaria Tempo pieno – V. L. Pirandello,1) Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Arcobaleno/ Imbrecciata) Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Arcobaleno/ Bartoluccio)	Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Il Grillo Parlante) Un Docente (Scuola dell'Infanzia – Peter Pan) Un Docente (Scuola dell'Infanzia "Il gabbiano")
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO MIGLIORAMENTO BILANCIO SOCIALE:	Nucleo di valutazione:	
Un Docente	Nove Docenti	
PNSD Animatore Digitale	Tean dell'Innovazione	
Un Docente	Tre Docenti	
FUNZIONE STRUMENTALE PTOF:	Commissione:	

Un Docente	NIV+TEAM+STAFF (in forma flessibile)		
FUNZIONE STRUMENTALE RICERCA/AZIONE: Un Docente	Commissione: NIV+TEAM+STAFF (in forma flessibile)		
FUNZIONE STRUMENTALE G.L.I.: Un Docente	G.L.I.		
	Gli insegnanti di sostegno	Docenti di classe	Rappresentanti Enti locali
REFERENTE INVALSI	Due Docenti		
RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO – SITO DELLA SCUOLA	Un Docente		
RESPONSABILE DELLA RETE WI.FI.	Un Docente		
REFERENTI ATTIVITA' SPORTIVA C.S.S.	Un Docente (Secondaria di 1° + coordinamento) Un Docente (Primaria)		
COMPILAZIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA	Tre Docenti		
COMPILAZIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA	Due Docenti		
SEGRETARI/COORDINATORI DI CLASSE	Un Docente per ogni classe		
DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	Docenti della scuola secondaria di 1°grado in forma flessibile		
DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	Docenti della scuola secondaria di 1°grado in forma flessibile		
DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	Docenti della scuola secondaria di 1°grado in forma flessibile		

✓ **Relazioni con le famiglie**

Nella consapevolezza che l'azione educativa della scuola consegue la propria efficacia solo se condivisa e sostenuta dall'azione educativa della famiglia, l'Istituto ricerca una collaborazione sostanziale con i genitori degli alunni, a partire dal patto di corresponsabilità che scuola e famiglia condividono per la formazione dei bambini e dei ragazzi.

Patto di corresponsabilità Scuola – Famiglia

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' **(ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)**

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente e la sua interazione sociale. La condivisione e l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione delle famiglie; la scuola, pertanto, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

A tal fine

La scuola si impegna a:

- elaborare in modalità partecipata e condivisa i documenti fondamentali (POF, Regolamento d'Istituto, ...) e a curarne la diffusione
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta a ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- realizzare curricula disciplinari e attuare scelte metodologiche e pedagogiche tutelando il diritto ad apprendere
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità ed esplicitandone i risultati
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie

La famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare all'indispensabile le uscite anticipate,
- giustificare sistematicamente le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo i cinque giorni di assenza)
- verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e rispetti il regolamento di Istituto prendendo parte attiva e responsabile all'attività della scuola
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno previo accertamento delle responsabilità individuali.

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Colloqui individuali	I genitori possono richiedere colloqui con i docenti ogni volta che se ne ravvisi la necessità, concordandone tempi e modi.
Colloqui generali	Sono programmati 2 colloqui per i genitori dei bambini dell'ultimo anno, a gennaio e maggio.
Assemblee di sezione	Una entro il mese di settembre; un'altra entro il mese di ottobre per l'elezione dei rappresentanti di classe. Ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su sollecitazione del personale docente o su richiesta delle famiglie.
Consigli di intersezione con genitori	Almeno tre incontri all'anno: presentazione della situazione della classe sul piano didattico ed educativo, illustrazione delle attività scolastiche, proposte e suggerimenti da parte dei rappresentanti dei genitori.
Valutazione finale	Il documento di valutazione, compilato per i bambini dell'ultimo anno è custodito agli atti della scuola.
SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA di I grado	
Colloqui individuali	I genitori possono richiedere colloqui con i docenti ogni volta che se ne ravvisi la necessità, concordandone tempi e modi.
Colloqui generali	Sono programmati in coincidenza dei periodi intermedi dei due quadrimestri (dicembre e aprile).
Valutazioni quadrimestrali	Scuola Primaria: Incontri in occasione della pubblicazione delle schede di valutazione a febbraio e a giugno. Scuola secondaria di I grado: Incontri in occasione della pubblicazione delle schede di valutazione a giugno.
Consigli di interclasse/classe con genitori	Due incontri all'anno. Hanno lo scopo di: presentare la situazione della classe sul piano didattico ed educativo; illustrare le progettazioni, le attività scolastiche e le proposte per le adozioni dei libri di testo; ascoltare le proposte ed i suggerimenti da parte dei rappresentanti dei genitori in merito alle attività curricolari ed extracurricolari della scuola;
Assemblee di classe	Entro il mese di settembre per le classi prime della Scuola Primaria. Entro il mese di ottobre per l'elezione dei rappresentanti di classe e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su sollecitazione del personale docente o su richiesta delle famiglie.
Colloqui straordinari con le famiglie	Su segnalazione del consiglio di classe/interclasse il coordinatore convoca per iscritto la famiglia per particolari situazioni problematiche.
Registro elettronico	Sarà possibile seguire l'andamento del proprio figlio sul registro digitale.

✓ **Relazioni con altre scuole**

Nelle tabelle sottostanti sono elencati gli accordi di rete e le convenzioni con altri enti, con cui la nostra scuola attualmente collabora.

Tenuto conto delle nostre priorità identitarie e del Piano per la formazione dei Docenti 2016-2019, l'Istituto rimane aperto alla possibilità di partecipare ad altre opportunità di collaborazione che si presenteranno nel corso del triennio.

Accordi di rete

NOME RETE	ENTE/SCUOLA POLO	DESCRIZIONE
COSTITUZIONE DELLA RETE DI AMBITO AN0002	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE	L. 107/2015 ART.1 comma 70
AU.MI.RE.	CIRC. DID. VIA TACITO - CIVITANOVA MARCHE	Autovalutazione- Miglioramento- Rendicontazione
P.I.P.P.I. PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE	ASP AMBITO 9/ISTITUTO COMPRESIVO LORENZO LOTTO - JESI	Accompagnare i bambini e le loro famiglie dai segnali di disagio alla rete di sostegno familiare
DIDATTICA DELLA STORIA	I. C. "PAOLO SOPRANI" CASTELFIDARDO	Rinnovamento della didattica della storia
CTI IMPOSSIBILE	I.S.I.S. OSIMO - CASTELFIDARDO	Formazione e iniziative a supporto della diversabilità
RETE per la pratica psicomotoria educativa.	ISTITUTO COMPRESIVO PINOCCHIO-MONTESICURO	Percorso di studio, riflessione ed analisi della pratica psicomotoria educativa e dell' organizzazione pedagogica della scuola dell' Infanzia

Convenzioni

NOME ENTE	DESCRIZIONE
UNIVERSITÀ degli Studi di MACERATA	Formazione docenti
UNIVERSITÀ degli studi di URBINO	Formazione docenti
UNIVERSITÀ degli studi di CAMERINO	Attività di ricerca-azione
SCUOLE SECONDARIE di II GRADO DEL TERRITORIO	Esperienze alternanza scuola-lavoro
Associazione sportive del territorio	Avviamento alla pratica sportiva

Orientamento

Nell'Istituto sono previste **attività per promuovere l'orientamento degli alunni**, per scoprirsi; conoscersi; riconoscere preferenze e predisposizioni; per scegliere in modo più consapevole; per orientarsi nella scelta del successivo grado di istruzione.

Le attività, predisposte si concretizzano in:

- ***Orientamento***
- ***Monitoraggio- Continuità***

Orientamento nelle classi III della Scuola Secondaria

Si organizzano varie attività, anche in raccordo con la scuola secondaria di secondo grado, finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri limiti, per acquisire abilità funzionali ad una scelta personale e consapevole del successivo grado di istruzione.

L'Istituto organizza inoltre, nella propria sede, **incontri per alunni e genitori con rappresentanti degli Istituti Superiori** delle scuole limitrofe.

Monitoraggio - Continuità

Nell'Istituto si effettua un monitoraggio rivolto agli alunni e ai genitori delle classi terze della scuola secondaria, riguardante l'efficacia delle attività di orientamento organizzate dall'Istituto.

In collaborazione con le scuole secondarie superiori, si effettuano indagini verticali sugli esiti in entrata ed in uscita dei nostri alunni, al fine di valutare l'incidenza della funzione orientativa della scuola (**autovalutazione**).

✓ **Relazioni con il territorio**

Il rapporto scuola territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa autonoma;
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.
-

Interlocutori territoriali

- **Amministrazione Comunale:** interlocutore istituzionale privilegiato, sul piano sociale, culturale ed organizzativo
- **Realtà culturali, locali, sociali ed economiche** capaci di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto anche attraverso *momenti di formazione dedicati a rinforzare il processo di crescita degli alunni e delle loro famiglie.*

✓ **Sicurezza**

Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è quello di migliorare le condizioni relative alla salute ed alla sicurezza delle persone che vivono ed operano nelle scuole dell'Istituto.

La funzione di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) viene affidata ad un tecnico esterno che svolgerà i seguenti compiti:

- valutazione dei rischi delle scuole dell'istituto e redazione/aggiornamento dei documenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- stesura/aggiornamento del piano di emergenza dei plessi comprensivo del piano di evacuazione;
- elaborazione/aggiornamento planimetrie dei plessi;

Al fine di perseguire gli obiettivi previsti in materia di sicurezza è predisposto un piano di lavoro che prevede le seguenti azioni:

- designazione (conferma) del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- individuazione, nomina e formazione degli Addetti all'emergenza nei plessi;
- programma di informazione e formazione per il personale docente e non docente;
- aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi e dei piani di emergenza
- sistemazione di segnaletica adeguata nelle scuole;
- effettuazione delle prove di evacuazione;
- segnalazione al Comune delle esigenze in materia di sicurezza e richieste d'intervento;
- definizione delle norme di comportamento per il personale della Scuola e per gli alunni;
- attività di educazione alla sicurezza ed alla salute per gli alunni.

Privacy

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR) che definisce le regole di protezione dei dati personali.

L'informativa è lo strumento che la scuola intende utilizzare per fornire tutte le indicazioni utili a comprendere chi, quando, dove, come e perché tratta e conserva i dati personali riconducibili alla propria utenza. A tale scopo, al fine di rendere un servizio trasparente ed efficiente su tale normativa, la scuola, nel proprio sito web istituzionale, ha previsto un'icona denominata: Regolamento UE 2016/679, attraverso la quale l'utenza può recepire tutte le informazioni relative al Regolamento di cui sopra.

Strutture e Servizi

Le scuole – orario di funzionamento

ORARIO DI FUNZIONAMENTO					
ORDINE DI SCUOLA	SCUOLE	APERTURA	ORARIO SETTIMANALE	PRE-SCUOLA *	POST-SCUOLA *
Scuola dell'infanzia	"Arcobaleno" Sede Bartoluccio	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:30	
	"Arcobaleno" Sede Imbrecciata	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:30	
	"Il Grillo parlante"	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:30	dalle 16:00 alle 18:30
	"Il Gabbiano"	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00		
	"Peter Pan"	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00		
Scuola Primaria	"G. Sassaroli" Sede plesso Beltrami (Tempo normale dalla seconda alla quinta)	dal lunedì al sabato	dalle ore 08:00 alle ore 12:30	dalle 7:25	
	"G. Sassaroli" Sede Via L. Pirandello,1 (classi prime tempo normale)	dal lunedì al sabato	dalle ore 08:00 alle ore 12:30	dalle 7:25	
	"G. Sassaroli" Sede Via L. Pirandello,1 (Tempo pieno)	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:25	
Scuola Secondaria di I grado	"G.C. Beltrami"	dal lunedì al sabato	dalle ore 08:00 alle ore 13:00	dalle 7:25	

*Il servizio di anticipo scolastico e di posticipo, oltre gli orari convenzionali, è gestito dall'Amministrazione Comunale e da enti esterni ed è finanziato dalle famiglie che ne fanno richiesta.

ISTITUTO COMPRENSIVO FILOTTRANO Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado Via Martin Luther King, 1 - 60024 FILOTTRANO (AN) Tel. 071-7221431 Fax 071-7227119 C.F.: 80015010426 – C.M. ANIC80700X CODICE UNIVOCO UFFICIO per fatturazione elettronica: UF9RB3 www.scuolafilottrano.gov.it anic80700x@istruzione.it anic80700x@pec.istruzione.it		
ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI SI SEGRETERIA		
dal LUNEDÌ al SABATO	dalle ore 11:00	alle ore 13:00
MARTEDÌ pomeriggio	dalle ore 15:00	alle ore 17:00

L'Istituto Comprensivo di Filottrano, in quanto ente formatore anche della coscienza civica e morale delle persone, intende instaurare un rapporto diretto con il cittadino, finalizzato a promuovere la "cultura della legalità" attraverso il rendere trasparente una serie di dati e notizie concernenti le proprie azioni.

In particolare si intende esplicitare:

- gli aspetti organizzativi;
- l'andamento gestionale;
- l'utilizzo delle risorse;
- i risultati raggiunti.

I servizi amministrativi e, in generale, tutti i servizi utili al funzionamento dell'Istituto sono coordinati dal **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, a cui è affidata la **gestione degli uffici di segreteria e del personale ATA**.

Alla realizzazione del PTOF concorrono anche i **Collaboratori Scolastici**, la cui attività nell'ambito della scuola è ispirata agli **stessi principi educativi esplicitati nel presente documento**.

L'ufficio di segreteria è articolato in tre settori, a ciascuno dei quali sono preposti uno o più assistenti, con specifiche funzioni:

- gestione didattica e alunni;
- gestione del personale e area giuridica;
- gestione contabilità, bilancio e magazzino.

Il personale ATA

Organigramma personale amministrativo	
D.S.G.A.	
Area di pertinenza	Assistenti Amministrativi
Area contabilita'	1 Assistente Amministrativo
Area didattica	2 Assistente Amministrativo
Area personale DOCENTE/ATA	2 Assistente Amministrativo
Organigramma collaboratori scolastici	
Plessi	Collaboratori scolastici
Plesso "G.C.Beltrami"	6 + 2* Collaboratori scolastici *part-time/spezzone d'orario
Plesso "G. Sassaroli"	3 collaboratori scolastici
Plesso scuola dell'Infanzia "Peter Pan" Cantalupo	1 collaboratore scolastico
Plesso scuola dell'Infanzia Arcobaleno- "Imbrecciata"	1 collaboratore scolastico

La Digitalizzazione della scuola

Il sito Istituzionale

Il **sito scolastico** rappresenta la vetrina degli eventi più rappresentativi, oltre che un riferimento per alunni, famiglie, docenti ed altre scuole.

La funzione più importante del nostro **sito web** è quella di costituire un **servizio a carattere pubblico**, per tutti gli operatori ed interlocutori della scuola.

Esso offre:

- Informazioni di carattere generale (Ufficio Relazioni con il Pubblico, Contatti, localizzazione degli Uffici e delle sedi scolastiche).
- Il Piano di Miglioramento dell'Istituto
- Le adesioni al Programma Operativo Nazionale (PON) – FER - FSE
- Comunicazioni al personale, alle famiglie e agli alunni.
- Organigramma dell'Istituto e Organizzazione dei plessi.
- Documenti che caratterizzano l'identità dell'Istituto (Carta dei Servizi Scolastici, Piano dell'Offerta Formativa, Regolamenti d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità, Resoconto dei processi annuali di autovalutazione).
- Esperienze didattiche delle scuole, ivi comprese le produzioni multimediali.
- Informazioni circa eventi promossi dall'Istituto
- Libri di testo in adozione.
- Calendario scolastico, con tutte le attività e gli eventi dell'anno scolastico.
- Orario di ricevimento degli insegnanti.
- Iscrizione online alle scuole dell'Istituto escluse quelle dell'Infanzia attraverso un link appositamente dedicato nella home page del sito della scuola, direttamente collegato al MIUR.
- Collegamento al "Registro elettronico".
- Modulistica per famiglie e personale.
- Tutto quanto afferisce ai settori "Pubblicità legale" (Albo dell'Istituto online) e "Amministrazione trasparente", nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente.
- Documentazione sulla sicurezza.

Il Registro Elettronico

Il decreto legge n. 95/2012 ha introdotto in tutte le scuole l'obbligo dell'uso del registro on-line e della scheda di valutazione elettronica.

L'impiego del registro on line contribuisce alla dematerializzazione, al risparmio, alla trasparenza e alla confrontabilità e integrabilità dei dati. Con il registro elettronico le famiglie hanno la possibilità di accedere on line ai dati scolastici dei propri figli. Il registro elettronico sostituisce a tutti gli effetti il registro di classe e il registro cartaceo dell'insegnante.

Le Dotazioni Tecnico-Informatiche

Nella Scuola Primaria e Secondaria si fa un ricorrente uso delle tecnologie informatiche. La scuola è dotata di strumenti rivolti a una didattica digitalizzata: nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti due laboratori informatici, una classe 2.0 e tutte le aule sono dotate di computer, videoproiettore o Lavagna Interattiva Multimediale (LIM); nella Scuola Primaria tutte le classi sono dotate di computer, di videoproiettore e LIM. Nel Plesso Sassaroli, recentemente ristrutturato, è prevista l'implementazione di un laboratorio informatico.

I Servizi per l'Utenza

- **autotrasporto:** gestito dall'Amministrazione Comunale;
- **mensa:** gestita dall'Amministrazione Comunale; erogata tramite un servizio di pasti preparati nella sede della scuola dell'infanzia Grillo parlante; la scuola prevede una commissione di valutazione del servizio mensa costituita dal Dirigente Scolastico, genitori ed insegnanti;
- **Pre e post scuola:** accoglienza e vigilanza degli alunni, prima dell'inizio delle lezioni e dopo il termine; gestito dall'Amministrazione Comunale e **da enti esterni**".

Protocolli: Standardizzazione e Trasparenza delle Procedure

Per ispirare condotte coerenti e non estemporanee da parte degli operatori della scuola, nonché offrire servizi omogenei all'utenza, l'Istituto ogni anno ottimizza criteri e protocolli di standardizzazione di procedure/servizi/condotte, di seguito elencati:

- Requisiti per l'**iscrizione degli alunni nei plessi della scuola dell'infanzia**
- Criteri per la **formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria**
- Criteri per la **formazione delle classi del tempo pieno nella scuola primaria**
- Criteri per l'**assegnazione alla classe di un nuovo iscritto**
- Criteri di **assegnazione dei docenti alle classi da parte del DS**
- Protocollo di **accoglienza per alunni stranieri**
- Criteri omogenei per la **valutazione del comportamento degli alunni**
- Criteri omogenei per la **valutazione degli apprendimenti degli alunni**
- Criteri di **presentazione, approvazione, finanziamento e verifica dei progetti** di ampliamento dell'offerta formativa
- Criteri per il conferimento di **incarichi a soggetti esterni**
- Criteri per la richiesta di **autorizzazione alle visite e viaggi di istruzione**, per l'**organizzazione** e per il **monitoraggio della soddisfazione dell'utenza**
- Protocollo per la **somministrazione dei farmaci** a scuola
- **Regolamento di Istituto.**

L' articolazione dei menzionati criteri, protocolli, regolamenti ... è presente sul nostro Sito Istituzionale:

<http://www.scuolafilottrano.gov.it/>

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

✓ **La Valutazione Interna**

Il Collegio dei Docenti "definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento "(DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

In ottemperanza con quanto previsto dal D.L. 62/2017 e dalla Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865.10-10-2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione viene adeguata in relazione ai bisogni formativi specifici e tiene conto delle:

- personali situazioni di **disabilità** degli alunni
(Legge 104/92 art. 9, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008; DL 13/04/2017, n.62; DL 13/04/2017 n.66);
- situazioni di **disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)**
(art. 10, DPR 122/2009; L. 170/2010 e D.M. 5669 luglio 2011);
- situazioni di **bisogni educativi speciali**
(Direttiva del 27/12/2012 e successive note e chiarimenti);
- della specifica situazione degli **alunni stranieri** (art. 45, comma 4 del DPR 394 del 31.8.99 e Circ.Min. n. 24 del 1.3.2006).

La valutazione da parte del singolo docente viene formulata sulla base di **criteri e modalità** che consentono di reperire negli alunni informazioni sulle potenzialità, carenze e progressi individuali in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La Valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola secondaria di 1° Grado.

La valutazione del comportamento

Riferimenti normativi:

*D.L. 13 aprile 2017 n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato – L107/2015 - Art. 1, commi 180 e 181 lett.i-
Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865 DEL 10-10-2017
DPR n° 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti)
DPR n° 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98)
DPR n° 122/2009 (Regolamento per la valutazione degli alunni)
Delibera Consiglio di Istituto n. 64 del 24/04/2012 (Regolamento d'Istituto)
Patto educativo di corresponsabilità ai sensi del DPR n°235/2007*

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (vedi Curricolo Verticale – Competenze sociali e civiche.)

Finalità:

- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Considerare l'ambiente come patrimonio da rispettare, conservare, migliorare essendo un bene a disposizione della collettività.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente;
- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Indicatori:

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

I docenti faranno riferimento ai suddetti indicatori per la **formulazione del giudizio del comportamento**, così come sono declinati nella tabella seguente:

		Indicatori Giudizio di Comportamento			
		Collaborare e partecipare		Agire in modo autonomo e responsabile	
		SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I grado	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I grado
AVANZATO	OTTIMO/DISTINTO	Collabora e partecipa costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno apportando contributi originali.	Collabora e partecipa costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità. Gestisce la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Rispetta in modo scrupoloso le regole e assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Utilizza il materiale con consapevolezza. Organizza al meglio il suo tempo portando a termine il lavoro con impegno e precisione.	Rispetta in modo scrupoloso le regole e assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Svolge le attività in modo approfondito ed efficace apportando contributi originali
INERMEDIO	BUONO	Collabora nel lavoro, aiutando i compagni in difficoltà. Partecipa alle attività proposte apportando validi contributi.	Collabora nel lavoro, aiutando i compagni in difficoltà. Partecipa attivamente alle attività proposte apportando contributi validi.	Rispetta consapevolmente le regole. Ha cura del proprio materiale e di quello altrui. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con responsabilità e precisione.	Rispetta consapevolmente le regole. Assolve in modo responsabile gli obblighi scolastici ed è accurato nello svolgimento dei compiti.
BASE	PIENAMENTE SUFFICIENTE	Collabora nelle varie attività scolastiche e partecipa nel piccolo gruppo.	Collabora nelle varie attività scolastiche e partecipa nel piccolo gruppo.	Rispetta generalmente le regole ed utilizza in modo appropriato il proprio materiale. Si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine adeguatamente.	Rispetta generalmente le regole. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. Porta a termine i compiti assegnati in modo adeguato.

INIZIALE	SUFFICIENTE	Collabora solo se sollecitato e in piccoli gruppi. Partecipa selettivamente alle attività proposte.	Collabora solo se sollecitato e in piccoli gruppi. Partecipa selettivamente alle attività proposte.	Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza il proprio materiale e porta a termine il lavoro assegnato con la guida dell'insegnante.	Rispetta saltuariamente le regole. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Porta a termine il lavoro assegnato con la guida dell'insegnante.
<p>Il mancato raggiungimento del livello iniziale definisce un giudizio sul comportamento non sufficiente</p>					

La valutazione dell' apprendimento: distinzione misurazione/valutazione

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline non si limita e non si riduce alle misurazioni quantitative nelle prove di verifica individuale, bensì si riconduce ad una pluralità di **criteri di valutazione:**

1. preminenza delle competenze sulle conoscenze;
2. raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alle attività disciplinari attuate;
3. presenza nell'alunno di processi di riflessione, di consapevolezza e di autovalutazione sul proprio apprendimento;
4. superamento di carenze o lacune, tale da evidenziare un progresso nella propria formazione;
5. comportamento di lavoro (rispetto delle consegne, esecuzione metodica dei compiti a casa, sistematicità nell'applicazione, cura dei materiali didattici).
6. Contributo personale alla pianificazione e alla realizzazione delle fasi di un progetto trasversale

Le modalità attraverso le quali la scuola intende valutare gli alunni sono riconducibili a diverse tipologie di prove: *assessment as learning* (osservazione e valutazione dell'attività svolta), osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione, prove oggettive.

Per la **valutazione degli apprendimenti** si adotterà - in sede di valutazione periodica e finale - una scala dal 4 al 10, facendo riferimento ai livelli di padronanza delle competenze disciplinari inserite nel curriculum.

Inoltre, come previsto dal RAV, si darà particolare rilievo alle competenze chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, in particolare:

- Competenze Digitali,
- Imparare ad imparare,
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
VOTO	LIVELLI di padronanza
9/10	Livello avanzato
8	Livello intermedio
7	Livello base
6	Livello iniziale
4-5	livello iniziale non raggiunto

Allegato n. 2 – Competenze chiave di Cittadinanza trasversali agli Apprendimenti

Nella scuola secondaria di 1° grado, l'ammissione alla classe seconda e terza e l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sono disposte, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Ammissione all'esame di stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato (che hanno quindi partecipato alla prova INVALSI), sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, in conformità con i seguenti criteri e le seguenti modalità:

Criteri

- Validità dell'anno scolastico
- La preparazione disciplinare raggiunta
- Il livello raggiunto in relazione alle competenze trasversali agli apprendimenti
- I progressi ottenuti nel corso del triennio

Modalità

- La media globale delle valutazioni in decimi riferite alle singole discipline
- Progressi manifestati nella consapevolezza delle abilità, delle conoscenze e dei processi utili al proprio apprendimento
- Progressi nella partecipazione e nello spirito di iniziativa in relazione alle attività scolastiche e progettuali svolte

Non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Per garantire una modalità operativa comune in tutte le classi, in presenza di **carenze** in relazione agli obiettivi di apprendimento, **la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di classe**, secondo i seguenti **criteri**:

- svolgimento delle prove Invalsi (per gli alunni delle classi terze)
- Il Consiglio di classe valuterà la specificità di ogni situazione e le relative problematiche la non ammissione sarà discussa a partire da **tre** discipline con un livello di padronanza iniziale non raggiunto.
- **non ammissione** alla classe successiva per gli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale come previsto dall'art.4 commi 6 e 9 *bis* del D.P.R. n. 249/1998

LE DISCIPLINE SCOLASTICHE nei documenti di VALUTAZIONE	
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	
<ul style="list-style-type: none">▪ Italiano▪ Lingua Inglese▪ Lingua Francese (solo Sc. Secondaria)▪ Storia▪ Geografia▪ Matematica▪ Scienze	<ul style="list-style-type: none">▪ Musica▪ Arte e immagine▪ Educazione fisica▪ Tecnologia▪ Religione cattolica/Attività alternative (<i>per chi non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica</i>)

La **valutazione di CITTADINANZA E COSTITUZIONE** trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'art.1 della L. n. 169/2008

La certificazione delle competenze

Visto il D.L. 13 aprile 2017 n. 62 art.9

Visto il D.M. 3 ottobre 2017 n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di Certificazione delle Competenze per le scuole del primo ciclo d'istruzione

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di stato).

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI.

Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato-PEI.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Allegato n. 3 – Modelli Certificazione delle Competenze

La Valutazione degli alunni con disabilità

Alla valutazione degli alunni con disabilità concorrono tutti i docenti del Consiglio di classe o team docente; è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte **sulla base del PEI** (Piano Educativo Individualizzato).

La Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

Agli **studenti con D.S.A.** con "segnalazione" ai sensi della L. 170/2010, coerentemente con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati formalizzati nel **PDP** (Piano Didattico Personalizzato), vanno predisposte **adeguate forme di verifica e valutazione, anche per quanto concerne gli Esami di stato.**

La Valutazione degli alunni con bisogni formativi speciali

Gli **alunni con bisogni formativi speciali, che non rientrano nella situazione di disabilità o DSA sopra menzionate**, con un percorso formalizzato e sottoscritto dalla scuola e dalla famiglia, devono essere valutati in ragione del loro **PDP** (Piano Didattico Personalizzato).

La Valutazione degli alunni di origina straniera

In riferimento agli alunni di provenienza straniera, la valutazione iniziale, in itinere e finale, sia a livello del singolo docente, sia a livello collegiale, deve tener conto delle seguenti specificazioni:

- prerequisiti:

- conoscere la storia scolastica precedente (esiti e competenze raggiunte);
- accordare fiducia all'alunno;
 - fare riferimento, nel passaggio da una classe all'altra e nel successivo ordine scolastico, ad una "previsione di sviluppo": in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi ed alle attese della famiglia;

- neo arrivati:

la valutazione sarà riferita al Piano di Studio Individualizzato/Personalizzato.

Il Piano didattico è da intendersi individualizzato nel caso in cui l'alunno necessiti di un percorso formativo differente rispetto agli obiettivi minimi della classe.

Il piano didattico è da intendersi personalizzato nel caso in cui l'alunno sia in grado di perseguire gli obiettivi minimi previsti per tutti gli alunni della classe.

- valutazione I quadrimestre:

- 1^a ipotesi: la valutazione non viene espressa in alcune discipline, perché l'alunno è nella prima fase di alfabetizzazione nella lingua italiana (L 2);
- 2^a ipotesi: la valutazione è espressa in tutte le discipline (fa riferimento al Piano di Studio Individualizzato per gli alunni per i quali è stato predisposto);

- valutazione finale:

deve essere espressa in tutte le discipline; qualora non fosse possibile perché l'inserimento di un allievo è avvenuto in tempi tardivi, gli insegnanti valuteranno l'eventualità di far ripetere l'anno. Nel caso in cui, invece, si trattasse di un alunno non italofono, il C.d.C. può decidere di non valutarlo nella seconda lingua comunitaria, favorendo l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

Gli strumenti di Valutazione

Gli **alunni** (per un positivo **sviluppo dell'autonomia e del controllo** sul proprio apprendimento) in occasione di **prove** e di **verifiche** devono essere preventivamente e chiaramente **informati**:

- sugli argomenti;
- sulla tipologia;
- sugli obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/valutazione, gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno **comunicati gli esiti** delle verifiche (di varia tipologia) tramite il **registro elettronico**.

Nella **scuola secondaria** la comunicazione dei risultati delle **verifiche scritte** potrà avvenire **anche** tramite il **libretto personale**.

Le prove predisposte dai docenti tengono in considerazione:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

In presenza di un numero rilevante di alunni con **esito negativo** (un terzo della classe), ciascun docente provvederà a progettare **moduli di recupero**, curando la relativa documentazione nel registro personale.

Scrutini quadrimestrali

Lo **scrutinio di fine quadrimestre** per gli alunni della classe è effettuato dai docenti contitolari della classe, costituenti il Consiglio di classe o il team docente, compreso l'insegnante di sostegno.

In sede di scrutinio quadrimestrale il voto proposto dai docenti tiene conto:

- del profitto, desumibile dagli esiti di verifiche, interrogazioni, esercizi orali e scritti; osservazioni sistematiche...
- dall'andamento dei voti nel corso del quadrimestre/anno scolastico;
- dell'interesse e della partecipazione alle attività scolastiche;
- dell'impegno nello studio;
- del progresso individuale.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, il voto di comportamento viene formulato dal Consiglio di classe su proposta del docente segretario/coordinatore.

Il **Documento di Valutazione** al termine del I e II Quadrimestre sarà **digitale**.

Per assicurare una corretta e trasparente **documentazione**, i docenti cureranno con diligenza la redazione del registro personale e anoteranno in esso, progressivamente, i voti/giudizi di profitto attribuiti agli alunni.

Docenti e genitori hanno l'opportunità di avvalersi del **registro elettronico** per:

- il controllo e la gestione delle assenze;
- le valutazioni in itinere;
- le schede di valutazione finale e di certificazione.

Docenti e genitori potranno accedere, tramite username e password, ad una piattaforma dedicata, raggiungibile dal sito della scuola:

<http://www.scuolafilottrano.gov.it/>

Per agevolare l'uso delle tecnologie nella didattica e favorire i docenti nella compilazione del registro elettronico, **ogni classe della scuola primaria e secondaria è dotata di un PC con accesso ad internet.**

Informazioni alle famiglie e iniziative di recupero

La famiglia è sempre informata sulla situazione relativa al comportamento e all'apprendimento dell'alunno tramite il **registro elettronico**, grazie alla **comunicazione degli esiti delle verifiche**, ai **colloqui individuali**, alla **consegna della scheda di valutazione** e ad **ulteriori momenti di incontro** con la scuola, qualora se ne presentasse la necessità.

Il Consiglio di classe è tenuto a **convocare le famiglie nei casi di alunni che manifestino particolari difficoltà** nel comportamento e/o nel profitto. Durante l'incontro, **docenti e genitori concorderanno strategie e modalità di recupero**; il docente segretario/coordinatore avrà il compito di **verbalizzare** quanto stabilito.

Nella scuola secondaria di 1° grado, per gli alunni promossi con delle carenze in una o più discipline, vengono comunicati gli **argomenti da approfondire durante l'estate**, attraverso un'apposita scheda consegnata alle famiglie.

La Valutazione Esterna – Prove INVALSI

Le finalità della prove INVALSI sono:

- completare gli elementi di valutazione propri della Scuola con indicazioni rilevate a livello nazionale in modo da avviare azioni per migliorare la qualità degli apprendimenti;
- contribuire al progressivo allineamento degli apprendimenti degli studenti a standard nazionali;
- favorire il completamento dell'autonomia scolastica con mirate azioni di stimolo e sostegno, verso il raggiungimento di livelli crescenti di qualità;
- acquisire ulteriori elementi per definire lo stato del sistema di istruzione.

Scuola Primaria

Il comma 3 dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

L'articolo 4 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (QCER)

La prova di inglese della V primaria

La prova INVALSI di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello degli alunni rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è AI del QCER, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua puntando principalmente sui suoi aspetti non formali.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello AI.

Scuola Secondaria di 1^o grado

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma 1).

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti dagli alunni nelle prove di italiano e matematica sono allegati. A cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (articolo 9, lettera I).

Per quanto riguarda l'inglese, l'INVALSI accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua coerenti con il livello A2 del QCER.

In particolare la prova riguarda la comprensione della lingua scritta (*reading*) e orale (*listening*) e l'uso della lingua.

✓ **Autovalutazione d'Istituto**

Nell'area dell'**AUTOVALUTAZIONE** il nostro Istituto si muove contemporaneamente su due binari paralleli:

- L'adesione alla rete **Au.Mi.Re.** (rete regionale per l'Autovalutazione, il Miglioramento e la Rendicontazione)
- il **SNV** (Sistema Nazionale di Valutazione)

Au.Mi.Re.

Ogni anno, nei mesi di ottobre – novembre il responsabile dell'autovalutazione coordina le varie attività necessarie per effettuare il Monitoraggio promosso dalla Rete Au.Mi.Re.

I dati che vengono raccolti, fanno riferimento ad Indicatori e Descrittori riconducibili alle diverse macroaree secondo quanto previsto dal modello teorico di riferimento CIPP (Context – Input – Process - Product):

- **Contesto** (n.05 indicatori)
- **Risorse** (n.13 indicatori)
- **Processi** (n.42 indicatori)
- **Processi economico-contabili** (n.24 indicatori)
- **Esiti** (n.27 indicatori)

Per definire la Mappa della Qualità delle Istituzioni Scolastiche tutti questi dati, elaborati statisticamente on-line, consentono ad ogni scuola di rilevare i punti di forza e di debolezza su cui intraprendere eventuali processi di miglioramento.

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)

Il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80 / 2013, e norme successive, fino alla Legge 107/2015) avvia le scuole ad intraprendere un percorso di autovalutazione, di miglioramento e di rendicontazione.

A tale proposito la nostra scuola si è dotata di un Nucleo interno di Valutazione composto dal Dirigente Scolastico, un Referente, un gruppo di docenti rappresentativo dei vari ordini di scuola.

Negli anni scolastici precedenti si è compiuta la prima fase dedicata all'**AUTOVALUTAZIONE** con la **stesura di un Rapporto di Autovalutazione** (RAV) secondo un modello standard fornito dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) su un'apposita piattaforma on line.

Il Rapporto di Autovalutazione è articolato in 5 ambiti che hanno previsto una serie di Indicatori.

Questi sono stati declinati in termini qualitativi e quantitativi in descrittori che hanno permesso alla scuola di misurare e misurarsi utilizzando indici numerici, confrontabili con le relative medie nazionali fornite da varie fonti (Istat, MIUR, Ministero dell'Interno, la Scuola stessa tramite Questionario fornito dall'INVALSI) e resi confrontabili con benchmark (valori di riferimento) nazionali, forniti dall'INVALSI.

Tutto questo:

- agevola una lettura significativa delle misurazioni;
- facilita una interpretazione della realtà 'misurata' in termini di punti di forza e debolezza,
- fornisce elementi per motivare tali attribuzioni di giudizio;
- consente alle scuole di individuare i binari su cui confermare le buone pratiche o intraprendere azioni di miglioramento.

Nella compilazione del RAV il Nucleo di Valutazione interno è stato favorito dall'esperienza maturata con l'Au.Mi.Re. I numerosi Indicatori forniti dalla suddetta Rete (già significativamente confrontati con riferimenti regionali) sono stati inseriti nel RAV che risulta così integrato da una notevole quantità di informazioni tali da fornire un quadro della nostra realtà largamente esaustivo.

- Per il triennio 2016-2019** sono previsti:
- **l'avvio delle diverse Azioni di Miglioramento**, conseguenti alla scelta delle Priorità di intervento definendo Traguardi e relativi Obiettivi di Processo. (**vedi allegato PDM**)
 - l'attivazione della fase di **Valutazione Esterna** su un campione scelto di scuole.
 - la **Rendicontazione Sociale**

Allegato n. 5 – PDM

Allegato 5A- Pianificazione PDM